

Allegato 12



PERMESSO DI COSTRUIRE N. ²⁰...../2026

Prot. del ^{28/04/2026}.....

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Decreto Sindacale n. 285 del 02/07/2024

– **Vista** la richiesta da parte del:

- sig. **BIANCO MICHELE** nato a Mugnano di Napoli (NA) il 06/04/1987, C.F. BNCMHL87D06F799C e residente in Napoli (NA) alla Via Strada Prov. S. Maria a Cubito n.828 in qualità di Legale Rappresentante della Società **B. SERVICE SRL**, p.iva 04158810616, con sede legale in Giugliano in Campania (NA) al Viale Ferrovie dello Stato n.14 loc. Ponte Riccio zona ASI;

rientrante nel Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) in campo all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (CUP 9910), di cui alla comunicazione pervenuta a codesto Ente con *prot. n.62793/2024 del 10/05/2024*, per il rilascio del **Permesso di costruire**, ai sensi dell'art. 10 del DPR 380/01, per l'ampliamento di un opificio industriale esistente, sulla particella censita al fg.40 n.149 sub 18 e 19 sita in zona ASI località Ponte Riccio snc alla Via Ferrovia dello Stato n.14 ed in Ditta alla società ROBERTO BARRELLA srl con sede legale in Giugliano in Campania (NA) alla Via San Francesco a Patia loc. Ponte Riccio zona ASI, p.iva 01239161217.

L'ampliamento, verificata la distanza dai confini e del ciglio strada, comporterà:

- la realizzazione di tettoia in ferro (denominata tettoia A), di forma ad "L" di larghezza 26m (che diventano 47,70 m sul lato Nord) e lunghezza pari a circa 40,40m, con altezza utile 10 m – superficie complessiva di circa 1.420,00 m² ubicata a ridosso del capannone in sostituzione dell'esistente struttura in PVC oggetto di demolizione;
- la realizzazione di un comparto chiuso sotto la TETTOIA A realizzato con lamiera in ferro zincato da adibire allo stoccaggio dei rifiuti biodegradabili;
- la realizzazione di tettoia in ferro di dimensioni 21,5x7 m² altezza utile 7 m – superficie complessiva di circa 150,00 m² (denominata tettoia B), ubicata a ridosso del confine NORD;
- la realizzazione di tettoia in ferro di dimensioni 10x7 m² e altezza utile 7 m – superficie complessiva di circa 70,00 m², ubicata a ridosso della palazzina uffici (denominata tettoia C);
- la realizzazione di una tendostruttura di dimensioni 6x7 m ed altezza 5 m, ubicata sul confine SUD della proprietà prospiciente la strada consortile ASI;
- la realizzazione di una nuova cabina elettrica sul lato SUD dell'impianto;
- la realizzazione di due nuovi varchi di accesso delle dimensioni di 8,00 m completati con apposito cancello scorrevole da ubicare lungo il confine SUD;
- l'installazione di un gabbiotto pesa delle dimensioni di 2,45x3,14 m² da disporre in corrispondenza dei nuovi varchi;
- l'installazione di una seconda pesa a ponte delle dimensioni di 3,00x18,00 m² da disporre in corrispondenza dei nuovi varchi;



- la realizzazione di una platea opportunamente dimensionata destinata al posizionamento delle apparecchiature di processo (scrubber, serbatoi rifiuti e reagenti);
 - la demolizione di tramezzature in cls a tutta altezza, poste all'interno del capannone industriale esistente, che sarà dedicato al trattamento dei rifiuti liquidi;
 - la realizzazione di una nuova vasca di raccolta interrata a tenuta, della capacità di 2 m3 a servizio della zona di stoccaggio dei rifiuti biodegradabili;
 - la realizzazione di nuove tramezzature per laboratorio aziendale delle dimensioni di 8,20x3,10 m2 da realizzare all'interno del capannone che sarà dedicato al trattamento dei rifiuti liquidi;
 - la messa in opera di n. 2 pozzetti di raccolta a tenuta dalla capacità di 0.5 m3/cad da realizzare sotto le tettoie "B" e "C";
 - la realizzazione di una parete divisoria in alluminio tra ambienti di lavoro e zona spogliatoi/refettorio;
 - la realizzazione impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 330.800 kW.
- **Visto** il progetto a firma dell'ing. Morgera Salvatore, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n.B967 con studio tecnico/professionale in Qualiano (NA) alla via Cavour n.16 costituito da: Elaborato n.1 "Inquadramento territoriale Planimetria dello stato di fatto", Elaborato n.2 "Planimetria dello stato di progetto con sezioni/prospetti", Elaborato n.3 "planimetria schema fognario", Elaborato n.3/A "Impianto di depurazione delle acque reflue", Elaborato n.4 "Relazione tecnica descrittiva", Elaborato n.6 "Rilievo fotografico", ricompresi all'interno del fascicolo telematico PAUR CUP 9910 e pervenute al protocollo dell'Ente in data 05/03/2026 al n.32716.
- **Rilevato** che il progetto presentato insiste in zona **D1 - "Zona industriale – Piano ASI"** del PRG vigente;
- **Visto** il Nulla Osta Tecnico del Consorzio ASI recante loro prot.717 del 02/02/2026, presente nel fascicolo telematico PAUR CUP 9910;
- **Visto** il Parere favorevole dei Vigili del fuoco di Napoli recante loro prot.10851 del 13/02/2026, presente nel fascicolo telematico PAUR CUP 9910;
- **Vista** la dichiarazione del tecnico progettista ing. Morgera Salvatore con la quale si assevera ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 380/01 "la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore avente incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme sismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie alle norme relative all'efficienza energetica";
- **Visto** il Nulla Osta di codesto Settore con prot. n.19849/2026 - U - 10/02/2026;
- **Visto** il Piano Regolatore Generale, adottato dal Commissario ad acta con delibera n.87 del 29/10/1983 e reso esecutivo con decreto sindacale il 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15415 del 27/09/1985;



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANI

Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano, 200 – Giugliano in Campania (Na)
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

- **Vista** la COMUNICAZIONE ANTIMAFIA inviata alla Prefettura di Napoli dall'Ufficio Settore Pianificazione Territoriale Edilizia del Comune di Giugliano in Campania con prot. n.PR_NAUTG_Ingresso_0106869_20260313”;
- **Rilevato** che sono stati interamente corrisposti gli oneri concessori di cui all'art.19 del DPR 380/01 per un ammontare complessivo a € **1.842,00** (euro milleottocentoquarantadue,00) come risulta da pagamento CBILL in data 02/03/2026;
- **Accertato** che sono stati corrisposti i diritti di segreteria pari ad € **1.000,00** (euro mille,00) con bonifico bancario eseguito presso istituto Credem in data 24/04/2024;
- **Visto** il DPR n. 380/01;
- **Visto** l'art.107 del TUEL;

RILASCIA

Al:

- sig. **BIANCO MICHELE** nato a Mugnano di Napoli (NA) il 06/04/1987, C.F. BNCMHL87D06F799C e residente in Napoli (NA) alla Via Strada Prov. S. Maria a Cubito n.828 in qualità di Legale Rappresentante della Società **B. SERVICE SRL**, p.iva 04158810616, con sede legale in Giugliano in Campania (NA) al Viale Ferrovie dello Stato n.14 loc. Ponte Riccio zona ASI;

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

(ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 06 Giugno 2001 n. 380 e s.m.i)

per l'ampliamento di un opificio industriale esistente, sulla particella censita al fg.40 p.IIa 149 sub 18 e 19 sita in zona ASI località Ponte Ricco snc alla Via Ferrovia dello Stato n.14 ed in Ditta alla società ROBERTO BARRELLA srl con sede legale in Giugliano in Campania (NA) alla Via San Francesco a Patia loc. Ponte Riccio zona ASI, p.iva 01239161217.

L'ampliamento, verificata la distanza dai confini e del ciglio strada, comporterà:

- la realizzazione di tettoia in ferro (denominata tettoia A), di forma ad “L” di larghezza 26m (che diventano 47,70 m sul lato Nord) e lunghezza pari a circa 40.40m, con altezza utile 10m – superficie complessiva di circa 1.420,00 m2 ubicata a ridosso del capannone in sostituzione dell'esistente struttura in PVC oggetto di demolizione;
- la realizzazione di un comparto chiuso sotto la TETTOIA A realizzato con lamiera in ferro zincato da adibire allo stoccaggio dei rifiuti biodegradabili;
- la realizzazione di tettoia in ferro di dimensioni 21,5x7 m2 altezza utile 7 m – superficie complessiva di circa 150,00 m2 (denominata tettoia B), ubicata a ridosso del confine NORD;
- la realizzazione di tettoia in ferro di dimensioni 10x7 m2 e altezza utile 7 m – superficie complessiva di circa 70,00 m2, ubicata a ridosso della palazzina uffici (denominata tettoia C);
- la realizzazione di una tendostruttura di dimensioni 6x7 m ed altezza 5 m, ubicata sul confine SUD della proprietà prospiciente la strada consortile ASI;
- la realizzazione di una nuova cabina elettrica sul lato SUD dell'impianto;
- la realizzazione di due nuovi varchi di accesso delle dimensioni di 8,00 m completati con apposito cancello scorrevole da ubicare lungo il confine SUD;



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano, 200 – Giugliano in Campania (Na)
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

- l'installazione di un gabbiotto pesa delle dimensioni di 2,45x3,14 m2 da disporre in corrispondenza dei nuovi varchi;
- l'installazione di una seconda pesa a ponte delle dimensioni di 3,00x18,00 m2 da disporre in corrispondenza dei nuovi varchi;
- la realizzazione di una platea opportunamente dimensionata destinata al posizionamento delle apparecchiature di processo (scrubber, serbatoi rifiuti e reagenti);
- la demolizione di tramezzature in cls a tutta altezza, poste all'interno del capannone industriale esistente, che sarà dedicato al trattamento dei rifiuti liquidi;
- la realizzazione di una nuova vasca di raccolta interrata a tenuta, della capacità di 2 m3 a servizio della zona di stoccaggio dei rifiuti biodegradabili;
- la realizzazione di nuove tramezzature per laboratorio aziendale delle dimensioni di 8,20x3,10 m2 da realizzare all'interno del capannone che sarà dedicato al trattamento dei rifiuti liquidi;
- la messa in opera di n. 2 pozzetti di raccolta a tenuta dalla capacità di 0.5 m3/cad da realizzare sotto le tettoie "B" e "C";
- la realizzazione di una parete divisoria in alluminio tra ambienti di lavoro e zona spogliatoi/refettorio;
- la realizzazione impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 330.800 kW;

con i seguenti allegati progettuali a firma dell'ing. Morgera Salvatore, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n.B967 con studio tecnico/professionale in Qualiano (NA) alla via Cavour n.16: Elaborato n.1 "Inquadramento territoriale Planimetria dello stato di fatto", Elaborato n.2 "Planimetria dello stato di progetto con sezioni/prospetti", Elaborato n.3 "planimetria schema fognario", Elaborato n.3/A "Impianto di depurazione delle acque reflue", Elaborato n.4 "Relazione tecnica descrittiva", Elaborato n.6 "Rilievo fotografico", ricompresi all'interno del fascicolo telematico PAUR CUP 9910 e pervenute al protocollo dell'Ente in data 05/03/2026 al n.32716.

È fatto obbligo il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 28/2011.

È fatto obbligo altresì di rispettare le norme sulla installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli di cui al Decreto Legislativo n. 48 del 2020 di recepimento delle direttive UE 2018/844 sulla prestazione energetica nell'edilizia e 2012/27 sull'efficienza energetica.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

TRASFERIBILITÀ DEL PERMESSO A COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia. Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di legge, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

PRESCRIZIONI GENERALI:



- i diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- si deve evitare, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale competente. Le aree e gli spazi così occupati devono essere restituiti nello stato originario, a lavoro ultimato o per richiesta dell'Ufficio comunale, nel caso in cui la costruzione sia abbandonata o sospesa. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve aver ottenuto nulla osta dall'Ente competente.
- il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospiciente le vie, le aree o spazi pubblici. Per gli assiti, od altri ripari, dovrà essere osservata la normativa sulla sicurezza dei cantieri D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. In ogni caso devono essere imbiancati gli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
- l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- devono essere osservati le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I-II e IV del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e da strutture metalliche (ex lege 1086/1971 e s.m.i.) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974 e s.m.i.). Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.
- devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro nonché le disposizioni contenute nel D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. è fatto obbligo di rispettare le prescrizioni di cui: alla legge 09/01/1991 n. 10 recante "*Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*" presentando la documentazione di legge; al D.M. 16.05.1987 n. 246 recante "*Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione*", nonché tutte le norme vigenti in materia di antincendio.
- l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio; il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in



conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

- osservare ogni norma vigente e prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle per la tutela dei corsi d'acqua, delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento delle acque di rifiuto, dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
- presentare al Comune, prima della loro esecuzione, il titolo edilizio necessario per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato;
- presentare il modello ISTAT debitamente compilato.

TERMINI DI INIZIO ED ULTIMAZIONE LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro un anno dal rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati entro tre anni dalla data dell'inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire per la parte non eseguita, ed i lavori eseguiti dopo la scadenza saranno considerati abusivi a tutti gli effetti, tranne che, antecedentemente alla scadenza, sia richiesta ed ottenuta con provvedimento espresso proroga (art. 15, comma 2 D.P.R. 380/2001 e s.m.i.). Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il titolare del permesso deve richiedere una nuova concessione per la parte non ultimata. Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione dei lavori esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle loro caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare del permesso, adeguatamente documentati;

Le date dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicata dal titolare del Permesso almeno **10 giorni prima dall'effettivo inizio**, mentre la data dell'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata dal titolare del permesso all'ufficio Tecnico Comunale **entro 10 giorni dall'ultimazione dei lavori**.

Nella comunicazione di inizio lavori dovrà essere specificato, altresì, il nominativo del Direttore dei Lavori, Impresa Esecutrice, estremi delle ditte incaricate per il trasporto e recupero e/o smaltimento dei rifiuti; D.U.R.C., Autorizzazione ASL (in caso di rifiuti pericolosi); Certificato camerale; Nome e indirizzo del produttore dei rifiuti e del detentore; Individuazione Codice Europeo (CER); Impianto di destinazione; Data e percorso dell'istradamento; Nome e indirizzo dei destinatari.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- depositare presso il Comune la documentazione relativa agli impianti DM n. 37 del 22/01/2008;



- presentare al Comune adeguata documentazione ai sensi della legge n. 447 del 1995 ed i successivi D.M.;
- presentare agli organi competenti adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto in presenza di eternit;
- comunicare alla A.S.L. ed alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del decreto legislativo n. 81/2008, affiggendone una copia in cantiere;
- richiedere l'allacciamento alla fognatura interna alla rete comunale di fognatura, se non già esistente, ed osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque usate;
- richiedere l'autorizzazione all'agibilità a norma degli art. 24 e seg. del D.P.R. del 06.06.2001 n. 380, **entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento** e comunque prima di occupare il fabbricato con persone o cose;
- mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
- comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
- provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
- tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrato, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole, ecc.);
- osservare la normativa vigente in materia di rifiuti, di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici.

ADEMPIMENTI PRELIMINARI DA PARTE DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE:

- a) nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore ed i lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato. Dovranno essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.
- b) prima dell'inizio dei lavori, con un preavviso di dieci giorni, il titolare del permesso dovrà:
 - comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale (con firme di accettazione) i nominativi del costruttore e del Direttore dei lavori collaudatori, ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANI

Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano, 200 – Giugliano in Campania (Na)
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

- richiedere l'autorizzazione prevista per erigere manufatti che implicino l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico;
 - esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0.70 x 1, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati: - il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, e la indicazione della stazione appaltante del lavoro; la ditta (o le ditte) esecutrice del lavoro; la data e il numero del permesso di costruire; la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto; la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dal presente permesso e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi
 - notificare copia del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acque) a cui faccia richiesta;
- c) per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari:
- depositare l'atto del permesso ed il progetto vistato nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- d) trasmettere autorizzazione sismica prima dell'inizio dei lavori.

PRESCRIZIONI FINALI - CLAUSOLE DI DECADENZA

Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili, dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 380/2001. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con SCIA., dei termini, delle prescrizioni generali e particolari, degli adempimenti preliminari, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica e, ove previsto, decadenza del Permesso stesso.

Giugliano in Campania, data del protocollo

Il Funzionario tecnico Istruttore
ing. Fabio Casaburi

Il Funzionario in E.Q. del Settore
arch. Michele Saggese

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ing. Giuseppe Sabini





CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANI

Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano, 200 – Giugliano in Campania (Na)
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

EVENTUALE VOLTURA O PROROGA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il sottoscritto BIANCO MICHELE, nato a GIUGLIANO IN CAMPANIA, il 06/04/1982 residente in NAPOLI, alla Via S. MARIN A. PUBB. dichiara di aver ritirato oggi 27/04/26 l'originale del presente permesso di costruire con allegati: Elaborato n.1 "Inquadramento territoriale Planimetria dello stato di fatto", Elaborato n.2 "Planimetria dello stato di progetto con sezioni/prospetti", Elaborato n.3 "planimetria schema fognario", Elaborato n.3/A "Impianto di depurazione delle acque reflue", Elaborato n.4 "Relazione tecnica descrittiva", Elaborato n.6 "Rilievo fotografico", e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Giugliano in Campania, li 27/04/2026

Titolare o delegato giusta delega:

IL DICHIARANTE (firma leggibile) [Firma]



